







# Programma Operativo della Regione Lombardia Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020

Decisione C(2015) 923 del 12/02/2015 CCI 2014IT16RFOP012

CRITERI DI SELEZIONE DI II° LIVELLO DELLE GARE
DI PRECOMMERCIAL PUBLIC PROCUREMENT
O DI PROCUREMENT DELL'INNOVAZIONE

Procedura scritta di consultazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza









#### I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DEL POR FESR 2014-2020

Ai sensi dell'art. 110, punto 2.a) del Regolamento (UE) 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza "esamina e approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni".

Le procedure e i criteri di selezione, individuati nel presente documento, sono stati elaborati in modo che gli stessi garantiscano:

- il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità;
- siano non discriminatori e trasparenti;
- tengano conto, ove coerente, dei principi generali delle pari opportunità, della non discriminazione e dello sviluppo sostenibile.

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 12 maggio 2015 sono stati approvati i principi generali metodologici e le tipologie di criteri che verranno utilizzati per la selezione delle operazioni finanziate a valere sul Programma Operativo FESR 2014-2020. Sono stati individuate tre tipologie di criteri (ammissibilità, valutazione e premialità), con riferimento alle due differenti fasi che caratterizzano la selezione delle operazioni (ammissibilità e valutazione). Sulla base dei medesimi principi generali metodologici sono stati individuati i criteri di selezione, di cui al presente documento, per le azioni in oggetto, che rappresentano un elenco rispetto al quale sarà possibile utilizzare tutti o solo una parte degli stessi, a seconda dei contenuti e della tipologia di dispositivo di attuazione con cui verrà attuata l'azione. Tali criteri potranno essere ulteriormente specificati/implementati, nel dispositivo di attuazione, al fine di assicurare la maggiore aderenza con l'impianto strategico del Programma e il maggior contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico dell'Asse di riferimento.

I criteri di selezione sono articolati in:

- criteri di ammissibilità generale, validi per tutte le azioni del POR, e criteri di ammissibilità specifici;
- criteri di valutazione<sup>1</sup>,
- criteri di premialità<sup>2</sup>

Si confermano i criteri di ammissibilità generali già approvati nel Comitato di Sorveglianza del 12 maggio 2015 e confermati nei Comitati di Sorveglianza del 25 maggio 2016 e del 14 Giugno 2017 e nelle procedure scritte del 27/7/2015, del 18/1/2016, del 11/2/2016, del 28/9/2016, del 3/4/2017, del 3/5/2017 e del 16/10/2017.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Intesi come criteri necessari per selezionare operazioni che presentano la maggiore aderenza con l'impianto strategico del POR e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito finalizzata ad esprimere una valutazione dell'operazione con l'attribuzione di un punteggio/priorità che determina: la posizione in graduatoria, in caso di procedure valutative a graduatorie, o la finanziabilità o meno dell'operazione, in caso di procedure valutative a sportello (come quello della presente procedura) in cui viene definita una soglia minima di punteggio da conseguire o la coerenza dell'operazione con i contenuti dell'azione come base per l'ammissibilità in funzione dell'ordine cronologico di presentazione;

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Quando pertinenti, che rispondono anche all'ottica di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, ovvero che consentano un'ulteriore qualificazione delle operazioni orientandole verso particolari ambiti di interesse regionale. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito la cui sussistenza comporta l'attribuzione di punteggio e/o percentuale di contributo aggiuntivo.









Nel presente documento vengono riportati i criteri di selezione in approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza e riferiti alla seguente azione:

ASSE	AZIONE		
Asse 1	I.1.b.3.1		
1	Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della		
tecnologico e l'innovazione	PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public		
	Procurement e di Procurement dell'innovazione (rif. Azione 1.3.1		
	dell'AP)		









Azione AP	Azione POR - Titolo	Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
1.3.1	I.1.b.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	1) Coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alla corretta implementazione di appalti pre-commerciali o appalti pubblici per l'innovazione  2) Requisiti del proponente  - Appartenenza del soggetto proponente alle categorie ammissibili  - Possesso di specifici requisiti soggettivi e di capacità tecnica  3) Conformità  - Regolarità formale e completezza documentale  - Rispetto della tempistica e della procedura prevista	fase di qara – criteri di aqqiudicazione  Offerta tecnica  1) Qualità progettuale della proposta: 2) Grado di innovazione della proposta: 3) Capacità e competenza professionali dei proponenti  Offerta economica	Non previsti nelle procedure di gara di appalto pre-commerciale o PPI basate sui principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e massima apertura e mantenimento della concorrenza durante le varie fasi

L'applicazione dei criteri di selezione indicati sopra riguarda gli ambiti di innovazione emersi in sede di identificazione dei fabbisogni tecnologici ad esito della fase preliminare per l'attivazione dell'azione I.1.b.3.1 del POR.